

BUONE NORME SUL CORRETTO UTILIZZO DELLE COMPOSTIERE

Materiali compostabili

Sono materiali compostabili:

- gli scarti di cucina: frutta e verdura, pane e pasta, gusci d'uova e residui vegetali in genere;
 - gli scarti provenienti dal giardino: foglie, trucioli di legno, rametti potature, fiori recisi, sfalci d'erba;
- Sono materiali compostabili solo in modica quantità:
- bucce di agrumi, fondi di caffè e cenere.

Materiali da non introdurre nella compostiera

Non dovranno essere conferiti nella compostiera i seguenti materiali:

- Carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici;
- Scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi, che nel processo di decomposizione possono attirare insetti, topi/ratti o altri animali non funzionali al compostaggio;
- Qualunque altro scarto che non sia citato negli articoli 4 e 5 che possa contenere residui chimici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Modalità di trattamento degli scarti da compostiera

E' opportuno ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo. E' consigliabile non introdurre nella compostiera erba ancora verde procedendo prima alla sua essiccazione.

I fondi di caffè, da limitare nella quantità immessa nella compostiera, possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi quest'ultimi indispensabili allo svolgimento del processo di decomposizione.

Le bucce degli agrumi possono contenere degli antif fermentanti che influenzano negativamente il processo, per cui sarà necessario immetterne in piccole quantità.

La cenere ha una reazione molto alcalina e se immessa in quantità rilevante può modificare la reazione del composto ed il processo di compostaggio. Si consiglia pertanto anche in questo caso di limitarne l'impiego e di distribuirla uniformemente nel composto.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, e di un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva per troppa ramaglia o segatura di legno il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante il processo si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

Modalità di utilizzo

Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari.

E' obbligatorio mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.